Giovedì 27 Giugno 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 150

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabacchi in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

COL PRIMO DI LUGLIO

s'apre un nuovo periodo d'abbonamento alla PATRIA DEL FRIULI pel secondo semestre 1901, ai prezzi segnati in testa del Giornale.

Sono pregati i Soci di Udine e della Provincia a mettersi in regola con l'Amministrazione riguardo il loro abbonamento pel corrente anno, e si rinnovano vive raccomandazioni ai Soci ancora in debito per gli scorsi anni, di mandarci il saldo a mezzo di vaglia o cartoline postali.

L'Amministrazione.

Parlamento Nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 26. — Presiede il presidente Saracco.* — Con brevi discussioni, si approvano tutti i capitoli del bilancio della pubblica istruzione

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Sedute del 26. Antim. — Presiede Villa.*

Si approvano parecchi progetti di legge. Notiamo i seguenti: Proroga dei termini essegnati nella legge 14 luglio 1897 per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue; maggiori assegnamenti nel bilancio della pubblica istruzione; emissione di nuovi buoni del tesoro; costruzione della linea Telefonica internazionale tra l'Italia e la Svizzera.

Seduta pomeridiana. — Presiede Villa

Discutesi il bilancio dei lavori pubblici.

Licata propone un ordine del giorno perchè sieno stanziate in bilancio le somme necessarie alla costruzione delle ferrovie complementari, già deliberate dal Parlamento. Altri oratori lo appoggiano.

Gravissimi accidenti.

Morti e feriti.

Londra, 26. Durante gli esercizi di tiro all'isola di Wight, una culatta di un cannone venne lanciata indietro: un capitano e un cannoniere rimasero uccisi, e 9 cannonieri feriti, di cui 5 trovansi in istato disperato.

Indianopolis, 26. (Pennsylvania). — Un treno diretto da Boston a Saint Louis cadde nel fiume Wabash (affluente dell'Ohio) durante la notte.

Sedici emigranti italiani diretti a Salt Lake City sono morti; cinquanta altri viaggiatori rimasero feriti; e tra di loro, molti lo furono mortalmente.

Salt Lake City (Città dal lago Salato) è situata nello stato di Utal a 1300 metri sul livello del mare, e conta 50 mila abitanti circa.

S'incendiano le Chiese!

Madrid, 26. — Si è scoperto in una chiesa a Gijon (Asturie) un manifesto annunciante che tutte le chiese della diocesi saranno incendiate; e infatti le chiese dei villaggi di Norena e S. Juan furono incendiate. Regna viva indignazione.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 27 giugno a L. 104.47.

Corriere Veneziano.

26 giugno.

(Nostra Corrispondenza.)

(*Giorgio Facco*) Sebbene abbia scritto ancora sul *Lido* illustrandolo, pure sono tante le verità, gli abbellimenti introdotti anche in questa fortunata stagione che ne informo le mie gentili lettrici nella speranza di vederle qui tutte a godere la pace ed i benefici di quest'isola fatata.

A destra del grande stabilimento bagni marini a poca distanza dall'imponente Albergo, venne costruito come per incanto altro modernissimo stabilimento per la cura idroterapica e sarà inaugurato nei primi giorni di luglio. — Vicino trovasi il parco con viali ombrosi e profumati che serve per la reazione igienica dopo il bagno.

All'acqua scarsa e poco potabile di una volta venne sostituita quella dell'acquedotto che zampilla nei punti più frequentati.

Il 6 del venturo sarà inaugurato il Teatro per tutta la stagione assunto dall'agenzia teatrale di Genova L. Bernini la quale darà attraentissimi spettacoli anche per la valentia degli artisti scritturati.

Va lodato infine il servizio della Società Veneta Lagunare così quello del Tranvia dei F.lli Rottini di Valdagno, servizii che funzionano fino alla mezzanotte senza mai dar luogo ad inconvenienti anche quando la frequenza delle persone per la ressa spaventa

Promissio boni viri est obbligatio inizio quindi le rassegne brevi e poco ordinate sulle opere principali della nostra 4.a Esposizione internazionale di arte, brevità impostemi dal giornale e disordina per la mancanza di tempo del vostro corrispondente.

Tratterò prima le opere italiane, sebbene molti lavori si giudicano riusciti ma sono veramente opere d'arte?

Dirò francamente che i Veneti, fatte poche eccezioni, pochi dei giovani mostrano di seguire la scuola dei vecchi maestri che diedero tanto impulso all'arte e resero celebre ovunque la nostra Scuola.

Luigi Nono il grande artista nella mostra collettiva ha due sole opere veramente riuscite: *Refugium peccatorum* e *l'Ave Maria* le altre 21 opere francamente oggi sono poco interessanti.

Questo geniale e forte artista; 22 anni fa emergeva maggiormente come continuatore della scuola veneziana.

Ettore Tito, l'artista studioso perchè riproduttore delle scene veneziane espone quattro quadri.

Una piccola tela ma una grande opera *Pescheria* piena di pregi pittorici ed ammirata per un movimento naturalissimo nelle figurine, — è proprio un quadro pieno di grazia e di vigoria che solo basterebbe per dare il battesimo di grande artista.

Pure nella *Lavandaia In laguna*; e nello *studio di cavalli* notansi pregi non comuni.

Pietro Fragiacomo nei suoi quattro quadri mostra una grande semplicità di tecnica, e conserva il suo carattere personale, — nella spazi sa *Marina* sembra proprio di respirare l'aria salubèrrima.

Cesare Laurenti, questa volta non mi sembra molto sicuro, sebbene non possa disconoscere che conserva delle buone qualità pittoriche per quanto strane.

Lino D.r Selvatico, si rileva un vero ingegno, la sua *Cuffietta bianca* lo pone fra i più valenti ritrattisti italiani.

Non meno è il fratello Luigi che presenta *Decadimento,* lavoro dalla linea più semplice che senza alcuna ricerca di maniera, d'artificio rende il vero con sentimento e sincerità.

Zanetti Zilla Vettore espone *Crepuscolo* lavoro assai fine e di poetico effetto.

Questo artista studioso, intelligente cura assai la tecnica ed è fornito di tali doti da vaticinargli fortuna e nome.

Mazzetti - Chitarin - Volpi, espongono dei buoni paesaggi d'effetto piacente.

Bortoluzzi Millo col lavoro: *Canale di S. Barnaba* è inferiore alla sua fama; farebbe assai bene ritornare al paesaggio e non lasciarsi influenzare dalla scuola straniera.

Scattola F. col suo *maniscalco* che piace, mostra di aver fatto del progresso; è però un lavoro non personale.

Alessandro Milesi dalla tavolozza Favrettiana questa volta nella *Benedizione* è irriconoscibile; si, proprio una disillusione.

Con una maniera simpatica ed originale si presenta per la prima volta a Venezia *Harditi* di Padova con *Sera d'autunno* veramente bella, penetrante.

Un bellissimo ritratto di seria fattura espone il *Talamini.*

De Maria ha tre quadri dei soliti effetti immaginari ma sempre piacenti.

Fornoni s'inspira alla scuola del *De Maria* però attenendosi più fedelmente alla natura.

Simpaticissimo e pieno di fine poesia è il *Bezzi Bartolomeo* con la *Vaghezza autunnale.*

L'anima della notte di (Beppie) Giuseppe Ciardi dipinta in parte col sistema divisionista è assai piacente e s'ammira volentieri.

Il valente *Guglielmo Ciarli* con grande compiacimento lo vedo ritornare alla prima maniera che gli procurò tanta gloria in Italia ed all'estero.

Espone quattro quadri: *In laguna* d'effetto grigio riuscitissimo, ed il *Raccolto del fieno* di forte tecnica e di colore.

Graziosa è la figura in bianco al sole, dipinto a tempra del *Lancerotto Egisto.*

Mili Zanetti ha un quadro;

Effetto di luna nei paludi dipinto con rara valentia.

Sartorelli questa volta appare alquanto artificioso; i suoi due paesaggi sono molto inferiori al quadro premiato l'anno scorso a Milano.

De Stefani nel suo auto - ritratto mostra d'essere artista, non così nei due paesaggi.

—

Ieri sera in Piazza S. Marco dalle due bande militari e cittadina venne eseguita la *fantasia sulla battaglia di S. Martino* nuovo lavoro pregevolissimo del maestro Paolo Battista Ufficiale Capo musica del 18.o (Reggimento Fanteria) che ottenne applausi prolungati.

Calcolasi che assistevano 20 mila persone; i caffè le procuratie e le finestre dei Palazzi erano gremite di curiosi.

La piazza era illuminata a giorno.

IL PANE E LE CLASSI LAVORATRICI

(Discorso tenuto a S. Pietro al Natisone il 9 giugno 1901, nella circostanza della inaugurazione del forno comunale autonomo, dal prof. dott. Fortunato Fratini).

Dobbiamo alla cortesia dell'ottimo nostro amico prof. cav. dott. Fortunato Fratini, il permesso di riprodurre questo discorso, interessante quanti vogliono seguire con occhio illuminato le questioni così dibattute ai nostri giorni di una alimentazione sana e razionale anche per le classi meno abbienti.

—

Gentili signore, cortesi signori!

« Dimmi che cosa mangi, io ti dirò chi sei »

E questo motto uscito un giorno dalla bocca di un grande fisiologo, rimase nella scienza come assioma d'una verità indiscutibile, come corollario di una lunga serie di osservazioni ed esperienze, dirette a dimostrare l'intima relazione che passa fra gli alimenti dall'uomo e dagli animali in genere introdotti nei proprî organismi e le manifestazioni vitali degli organismi stessi.

L'uomo, al pari di tutti gli altri organismi viventi, è il prodotto dell'ambiente nel quale è costretto a vivere, e le sue modalità morfologiche e funzionali cambiano per conseguenza col cambiare delle condizioni dell'ambiente in cui si trova.

Fra le varie condizioni d'ambiente, una delle più importanti è senza dubbio quella che ci vien data dal genere di alimentazione. Non occorre certo essere nè fisiologi nè igienisti per comprendere ciò; tutti sentono ugualmente bene la grande importanza degli alimenti, considerati dal popolo come simbolo della vita, così che sono sinonime le espressioni popolari di: « guadagnarsi il pane » e « guadagnarsi da vivere » — « lottar pel pane » e « lottar per vivere ».

Senonchè, con tutta la grande importanza data in ogni tempo agli alimenti, noi dobbiamo pur troppo rilevare che l'uomo in generale, e più particolarmente l'uomo civile, mangia male; ossia, con termini più scientifici: i principii alimentari introdotti nell'umano organismo non sono che assai di raro giustamente proporzionati ai veri bisogni dell'organismo stesso.

I fisiologi, in base ad una lunga serie di esperienze, sono riusciti ad indicarci con cifre abbastanza chiare ed esatte il quantitativo proporzionale dei diversi principii alimentari necessari all'uomo a seconda del genere di vita e delle condizioni nelle quali deve esplicare l'opera sua. Per un operaio, ad esempio, dei nostri climi, di circa 30 anni, che lavori non eccessivamente occorrono in media e in cifre tonde, per ogni 24 ore (oltre l'acqua ed i sali, e senza tener conto degli *stimolanti,* come droghe e alcoolici, che non sempre abbisognano) occorrono: grammi 120 di sostanze albuminoidi, 330 almeno di idrati di carbonio e 80 di grassi: i primi (gli albuminoidi) necessari specialmente per ricostruire e mantenere nelle loro normali condizioni i diversi organi logorati dal lavoro; i secondi ed i terzi (cioè gli idrati di carbonio ed i grassi) indispensabili più che altro per mantenere nell'organismo il costante grado di calore e dar luogo allo sviluppo della forza viva. Queste proporzioni variano naturalmente moltissimo col variare dell'età, del clima, delle stagioni, del genere di lavoro, ecc.; ma in ogni caso, se cambiano in più o in meno le cifre suesposte, l'uomo dovrebbe sempre adattarsi anche a quei cambiamenti.

All'atto pratico però è ben difficile che l'uomo si attenga strettamente intorno alle cifre suesposte ed alle loro oscillazioni volute dalle circostanze. Per un complesso di cause assai diverse (ingnoranza, ingordigia, miseria, ecc.) noi lo vediamo invece sovente allontanarsene, e di molto, tanto che presto o tardi verranno in campo le conseguenze di questi fatali errori, sotto forma di strane e talora incurabili malattie!

Ho detto che in generale l'uomo, specialmente civile, mangia male. Ciò avviene appunto perchè i diversi principî alimentari non sono introdotti nelle proporzioni volute dalla fisiologia, senza contare che alle volte tali principî possono essere dalla fatalità o dalla malizia umana più o meno alterati e perciò male corrispondenti ai bisogni dell'organismo.

La introduzione in eccesso di certi principî alimentari, finisce col tempo a promuovere lo sviluppo di certe forme morbose che la scienza conosce sotto i nomi di gotta, polisarcia, diabete, alcoolismo e simili. Più frequentemente però si osserva il caso inverso, cioè il difetto di quei medesimi principî alimentari indispensabili alla vita, ed allora compariscono le anemie, la pellagra, lo scorbuto, e tutto quel complesso di forme vaghe e mal definite, che il Bouchardat con geniale intuizione comprendeva sotto il nome collettivo di *miseria fisiologica,* in cui appunto la cattiva e scarsa alimentazione entra come causa principale diretta od indiretta.

Colla scorta della fisiologia riesce facile all'igienista l'indicare i mezzi per ovviare agli inconvenienti sopra accennati; ma, mentre per coloro che peccano in eccesso può bastare l'igiene individuale, sulla guida del celebre motto: « Uomo avvisato mezzo salvato »; per quelli invece che peccano in difetto, la sola igiene il più delle volte non basta. E come, in vero, possiamo noi pretendere di dire al povero lavoratore di aumentare la introduzione degli albuminoidi, se questi principî alimentari, che sul mercato si pagano a più caro prezzo, non sono accessibili che in parte alla sua borsa? Ecco quindi la necessità dell'intervento dei reggitori della pubblica cosa per togliere di mezzo questa grave difficoltà economica, che la sola personale iniziativa non basterebbe a vincere.

Fortunatamente, per vivere fisiologicamente bene ed a lungo, non occorrono, in fatto di alimenti, tante ricercatezze, che riescono alla fin fine più di danno che altro.

All'uomo delle regioni temperate del globo, dove si trovano pure le popolazioni più civili, la provvida natura offre nei semi dei cereali superiori, e più particolarmente nei semi del frumento, un vero alimento completo, ossia un alimento nel quale i vari principî

Appendice della *Patria del Friuli* 56

MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

PARTE V.

Ad Aldbrickam ed altrove.

IV.

Entrarono, e si collocarono in modo da poter ben scorgere quel che avveniva dinanzi all'altare.

I conjugi sembravano appartenere alla classe media, e gli sponsali si compivano senza sfoggio alcuno di eleganza, e non offrivano alcun interesse.

Essi potevano vedere tremare i fiori nelle mani della fidanzata, anche ad una certa distanza, e udirla mormorare meccanicamente delle parole, di cui sembrava non comprendere il senso.

Susanna e Giacomo riandavano con la mente il passato, che aveva appreso loro non poche cose.

— Non è la stessa faccenda, per lei — povera creatura — no, non è la stessa che sarebbe per me, se io mi rimaritassi, tenuto conto di quel che so attualmente, — disse Susanna, basso basso.

« Vedete, essi sono novizj e considerano la cerimonia come una cosa del tutto naturale; ma noi che siamo stati ammaestrati dall'esperienza, a noi deve parer affatto immorale di tornar a rinnovare la stessa cosa. Il venir qui e veder ciò che vediamo, mi ha fatto paventare il matrimonio religioso. Altrettanto del matrimonio civile... Noi siamo, caro Giacomo, una coppia debole e tremante, e ciò che ispira fiducia agli altri, a noi desta dei dubbi.

— Noi siamo orribilmente sensibili. E' ciò che ci caratterizza in modo speciale, la mia cara Susanna, disse egli.

— Io però mi immagino che ce ne son molti nel nostro caso, molti di di più di quel che noi pensiamo.

— Non so. Lo scopo che si propone il contratto, è buono ed utile per un gran numero di persone senza dubbio; ma nel nostro caso, esso distrugge i suoi propri fini, perchè siamo le creature strane che siamo, a cui i vincoli di famiglia se contratti per forza, distruggono la cordialità e la spontaneità.

Susanna sostenne ancora che in ciò non vi era nulla di strano o di eccezionale, mentre il caso identico contemplava anche gli altri.

— Ognuno è portato a sentire come sentiamo noi. Noi siamo un po' più avanzati, ecco tutto. Fra cinquant'anni, o fra venti anche i discendenti di quei due conjugi agiranno e sentiranno in modo ancor peggiore. Essi avranno dell'umanità una visione più intensa che non sia la nostra d'oggi, e la specie sentirà orrore di riprodursi.

— Che terribile idea!... quantunque io abbia provato lo stesso sentimento contro i miei simili, in certi istanti della vita.

— Quel che certo si è, che con dei motivi differenti, noi giungiamo a questa stessa conclusione: che per noi, in particolare, un giuramento irrevocabile è un passo troppo arrischiato. Dunque, Giacomo, ritorniamo a casa senza distruggere il nostro sogno. Si. Quanto siete buono voi, amico mio! voi accondiscendete a tutti i miei desideri.

— Essi, concordano assolutamente coi miei.

Egli le iscoccò un bacio dietro un pilastro mentre l'attenzione di tutti, era assorta dallo spettacolo del corteo nuziale che entrava nella sacristia.

Uscirono dalla chiesa, ma, alla porta, dovettero attendere, che due o tre vetture che si erano allontanate, fossero tornate ad avvicinarsi, e così gli sposi apparvero in piena luce.

— I fiori nella mano della fidanzata pajon tristi, disse Susanna come la ghirlanda che ornava le giovenche offerte in sacrificio nei tempi antichi.

— Tuttavia, Susanna, non è peggio per la donna che per l'uomo. E' ben ciò che certe donne trascurano di considerare, ed in luogo di protestare contro le condizioni del matrimonio, esse protestano contro l'uomo, l'altra vittima; precisamente, come se una donna crocefissa inveisse contro l'uomo pur crocefisso dirimpetto a lei, mentre egli è soltanto un'infelice, destinato a trasmettere l'oppressione esercitata su di lui.

— Sì, talune fanno così, in luogo di allearsi con l'uomo contro il nemico comune: il dovere sociale.

Giacomo ritornò a casa, e passando a braccetto davanti la finestra, videro la vedova che li stava guardando.

— Ebbene, sclamò dessa, quando entrarono, io andava dicendo a me stessa vedendovi venire con tanta amorevolezza: « Essi si sono decisi, finalmente? »

Ma essi fecero comprendere in poche parole, che nulla erasi compiuto.

— Come? Non vi siete realmente maritati?

— Non dite nulla al fanciullo, quando ritornerà, mormorò Susanna nervosamente. Egli crederà che tutto sia proceduto drittamente, e sarà meglio così. Naturalmente, non si è fatto che differire per una nuova deliberazione. Se noi ci troviamo bene come siamo, che cosa ne importa agli altri?

V.

Le persone che abitavano nella via Primavera e nelle vicinanze, non comprendevano generalmente, e probabilmente non erano capaci di comprendere i sentimenti tutti particolari che informavano Susanna e Giacomo, le loro emozioni, la posizione in cui si trovavano, i loro timori

Quegli strani avvenimenti, l'arrivo inatteso di un fanciullo che chiamava Giacomo suo padre e Susanna sua madre — e l'incidente della cerimonia nuziale, tutto ciò, ed altre cose ancora non trovavano in essi spiegazione.

Il Piccolo Tempo — poichè, sebbene egli avesse ricevuto formalmente il nome di Giacomo, il soprannome caratteristico gli era pur sempre rimasto — il Piccolo Tempo, faceva ritorno alla sera dalla scuola, e ripeteva le domande e le osservazioni fattegli dagli altri condiscepoli.

Ciò cagionava a Susanna ed a Giacomo, pena e tristezza.

Il risultato di tutto ciò fu, che dopo il tentativo del matrimonio civile, la coppia fu assente per alcuni giorni, (credevasi fosse a Londra) dopo aver incaricato qualcuno di vegliare sul fanciullo.

Quando Susanna e Giacomo fecero ritorno, lasciarono comprendere, con aria di disgusto e di completa indifferenza che si erano infine legalmente uniti in matrimonio.

Continua.

si trovano combinati press'a poco nelle proporzioni volute dalla fisiologia, come sopra ho accennato.

Il pane, che i nostri padri c' insegnarono a confezionare con la farina di frumento, è quindi il vero cibo che servir dovrebbe di base all'alimentazione di tutti noi, ma più specialmente delle classi lavoratrici della città e della campagna, le quali, in causa del relativo maggiore consumo, hanno anche bisogno maggiore di riparare con alimenti ricchi di principî plastici le perdite subite e provvedere con maggior quantità di idrati di carbonio e di grassi allo sviluppo della forza necessaria al lavoro.

(Continua)

Corso delle monete.

Austria Cor	10975	Germania	128.70
Romania	102.—	Napoleoni	20.85
Ster. inglesi	26.20		

Cronaca Provinciale

Palmanova.

Ancora sulla festa del 17.o fanteria.

25 *giugno*. — (*.*) — Il giorno di S. Giovanni 1859, o S. Martino, «il 17.o «scrisse col proprio sangue un brano «della gloriosa pagina storica di questa giornata». Così nell'opuscolo, *Brevi cenni storici sul 17o fanteria* (*brigata Acqui*), edito presso codesta tipografia Vatri nel 1899, e donato, il 24 giugno dell'anno stesso, quarantesimo anniversario della battaglia e festa della bandiera, dagli ufficiali ai soldati del reggimento.

Ed oggi, che nuovamente il glorioso anniversario ricorse, anche questo distaccamento del 17.o lo volle degnamente festeggiare. Gran mercè agli egregi ufficiali, che seppero mettere assieme e con molte cure attuare uno scelto programma di festività gagliarde e geniali, e chiamarono a goderne anche i rappresentanti dell'altre armi qui dislocate, gli ufficiali in congedo, e l'eletta della cittadinanza, lasciando assieme libero accesso in opportuno sito al pubblico.

La festa ebbe luogo nell'ampio quartiere di fanteria di piazza Venezia.

Nella mattina, s'adunò il distaccamento in parata ed il sig. Maggiore cav. Variale, con appropriato discorso patriottico, consegnò alle compagnie il ritratto di S. M. Umerto I.o offerto da S. M. Vittorio Emanuele III. Comunicò anche avere la Maestà Sua regnante donato in quest'occasione agli ufficiali del reggimento il ritratto proprio con dedica autografa. Seguì poscia lo sfilamento per plotoni inappuntabilmente compiuto.

Nel pomeriggio, alle 4.30, il vasto piazzale del quartiere, si popolò come per incanto. Instancabile il sig. Maggiore ed i sigg. ufficiali subalterni a gentilmente ricevere gl'invitati ed a disporre e provvedere affinchè ogni cosa riuscisse bene. Il programma era questo: 1.o, distribuzione dei premi delle gare ginnastiche; 2.o, distribuzione dei premi della lotteria (premi numerosi e pregievoli regalati dal sig. generale cav. Nava); 3.o, giuochi ginnastici; 4 o, giuoco delle pignatte; 5.o, corsa nei sacchi; 6 o, canto di cori: *a* dell'*Attila*; *b, l'alba del 24 giugno*; *c, il ritorno dalla Crimea*; 7.o, giuoco della *cuccagna*; 8.o, pranzo dei caporali e dei soldati. Esso programma fu eseguito perfettamente, anzi vi s'innestò qualche altra cosa piacevole, e que' bravi soldati ottennero ampli elogi e battimani da tutti, specialmente ne' giuochi ginnici e ne' cori, alcun de quali fu anche bissato.

La musica civica, gentilmente concessa rallegrò ancor più lo svolgimento del bel programma. Sotto la direzione del bravo maestro Blasigh, essa fece grandi progressi. La marcia reale, da lei porta benissimo, fu ascoltata in piedi da tutti, dai civili a capo scoperto, dai militari in posizione di *attenti*.

Notai la presenza, oltrechè degli ufficiali del 17.o qui distaccati (maggiore Voriale; capitani Cartellazzi, Frattura, Minto e Morasini; tenenti Brigida Emanueli, Lezzi, Orvieto, Proment; sottotenente Toussant; sottotenente medico de Lellis, alcuni con le signore rispettive), d'ufficiali d'altre armi o in congedo (capitano Teldi e tenente Po, del distaccamento di cavalleria; tenente contabile Chinelli, tenente di finanza Fiorineschi, tenente in congedo Lorenzetti). Fra i civili assistevano il Pretore D.r Bianchi, il Ricevitore del registro de Amicis, il Direttore delle scuole prof. Romanello, il Ricevitore di dogana Bianchi il notaio Cavalieri, il veterinario D.r Zandonà, il capostazione nob. Zon, il segretario comunale Vianelli, tutti meno questi due ultimi con le signore! la sig.a Portolotti; le signore Bertossi, Caisutti, Cuderlaka, de Nardo, Zanolini; i sig. Bert, Bonin, Bari, Fabris, Lazzaroni, Marni, Martinuzzi, Vanni degli Onesti, ed altri; che la memoria non mi richiama.

— Gli evviva echeggiavano, la musica ripeteva le care armonie, riferveva nei cuori il ricordo delle grandi giornate della patria, un gaudio sereno, un rispetto virtuoso risplendeva ne' volti e dalle parole di tutti.

Vito d'Asio.

25, *giugno*. — **L'11.a Compagnia del 5.o Reggimento** Genio di stanza ad Albenga (Riviera Ligure), da jeri a tutto il 30 corrente starà accantonata nell'Albergo vecchio «*Alla Fonte*» per esercitazioni pratiche ai pozzi e camere minatorie esistenti lungo la vicina strada Regina Margherita. Sono 75 uomini di bassa forza agli ordini del Capitano Sig. Cinti Umberto e di due altri Ufficiali subalterni.

In questo momento (ore 18) allegre canzoni guerresche ed amorose cantate da un plotone di ritorno da dette esercitazioni, mi fanno interrompere un istante la continuazione di questa mia, per affacciarmi alla finestra. Ed osservo che quei baldi giovinotti benchè ilari erano semi-inzuppati d'acqua per improvviso acquazzone estivo Sempre giulivo e non curante dei disagi e pericoli il soldato italiano!!

L'inaugurazione della stagione climatico-balneare riuscì ieri sera animatissima ai due Alberghi «*Alla Fonte*» per largo concorso di persone d'ogni ceto, sesso ed età, e per quell'impronta di gajezza spontanea, che suscita sempre, ovunque, anche nei caratteri i più arcigni e serii — specie fra noi italiani —, la divina arte dei suoni, la musica.

A merito precipuo infatti del maestro signor Nino Panin, che non ommise tempo, pazienza e sapere nell'istruire i suoi allievi in gran parte fin troppo giovani, la banda musicale di Forgaria, svolgeva ieri sera sul piazzale dei due Alberghi il suo programma brillante quasi del tutto variato, ebbe virtù di tener incatenata l'attenzione di quel pubblico numeroso — militari compresi — dalle ore 20 alle 22. Battimani alla fine di ogni pezzo e bissata l'aria e coro della *Traviata*. Ed è questo parmi il più bell'elogio — quand'anche di incoraggiamento — per un corpo musicale poco numeroso e composto di elementi in buona parte giovanissimi.

Di fantastico effetto, la luce a gas acetilene di cui va provveduta la banda musicale.

Reati? — Corrono voci vaghe... circa il rinvenimento per parte dell'autorità giudiziaria di un orologio smarrito quassù nell'estate decorso da una signorina della bassa friulana, e circa il tentativo di impiccagione di una donna di vicino Comune perchè imputata di furto. Ma siccome non ho modo di controllare con sicurezza la verità delle dicerie che sono in giro sull'argomento, così da cronista prudente devo ommettere altri particolari in materia così delicata.

C. Fr.

Moggio.

Suicidio.

26 *Giugno*. — Stamane dopo le 10, dal cantoniere Bottignoli Antonio e dal caposquadra De Paoli Emilio fu visto un cadavere nel fiume Fella, e precisamente nel tratto fra i caselli 43 e 44.

Il cadavere giaceva colla faccia e ventre in giù su un tratto di letto asciutto del fiume, dove l'acqua si divide in due rami e vi venne gettato dalla corrente.

Avvisata l'autorità si recarono subito sul luogo il brigadiere ed un carabiniere di Moggio e più tardi il dott. Prospero Cigolotti. Sotto una pioggia dirotta il guardiano Foramitti Luigi, del casello 44, il capo squadra De Paoli, Bottignolo Antonio, il becchino e stradino di Moggio stando nell'acqua con una fune trassero alla riva sinistra il cadavere.

L'annegato è di statura grande, di circa 40 anni con capelli e baffi neri.

Era questi ignudo, senza camicia, solo alla gamba sinistra aveva un pantalone.

Nella saccocia gli si rinvenne il passaporto, dal quale risulta essere certo Borin d'anni 36 muratore da Verzegnis; al collo avea un cordone con una sacra imagine.

Pare siasi gettato iersera al casello del disco, a mezzo chilometro da Resiutta. Colà venne ritrovata la giacca. Alle ore 16 sempre sotto la pioggia colla portantina venne portato alla camera mortuaria.

Il suicida era stato visto alle 4 presso al disco: sul muricciolo costeggiante il Fella venne trovata una camicia, una giacca ed una scarpa. Sul cadavere si vedono diverse ferite causate dall'urto coi sassi. La causa del suicidio si ignora.

Pordenone.

Il timo serpillo. — 26 *giugno* — (*B.*) — Dell'estratto del tanto ormai rinomato Timo serpillo contro le malattie dei bovini e quella oggi, che più preoccupa delle pollerie, con solerte premura si provedette il nostro farmacista cav. Roviglio. Restano quindi avvisati gli allevatori che lo specifico senza eccezioni per le malattie infettive, scoperto dall'egregio cav. Morandi di Milano, si trova già pronto nella ben nota nostra farmacia.

Per un locale scolastico. — Una Commissione composta della Giunta Municipale di Cordenons, e del R. Ispettore scolastico si occupò per un locale ad uso scuole. — Benissimo!

Cronaca Cittadina

La risposta dell'on. De Asarta alla lettera dei Segretari comunali.

L'amico nostro sig. Enrico Gaspardis, segretario di Brugnera Arsa, ci comunica la seguente risposta che l'on. De Asarta gli inviò (come primo dei firmati) alla lettera da noi stampata lunedì.

Egregio Signore,

Ho ricevuto la lettera del 20 giugno firmata da Lei e da altri nove segretari comunali e da undici sindaci del collegio elettorale che ho l'onore di rappresentare.

Ho parlato subito col mio collega on. Ghigi, relatore della «legge sui segretari ed altri impiegati comunali e provinciali».

La legge è presentemente all'ordine del giorno della Camera e porta il N 4.

Il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, è favorevole; così è probabilissimo che essa non incontri nessuna opposizione, dato il giusto fine a cui essa s'ispira e il gran numero di firme che porta.

La difficoltà maggiore è che possa esser votata in questo scorcio di sessione; premono in questo momento i bilanci e dicono anzi che la Camera sarà chiusa sabato sera.

Le sedute generalmente sono deserte, e dato che venisse discussa, si teme di non raggiungere il numero legale nella votazione.

In qualunque caso io, unitamente ai miei Colleghi, mi adoprerò in modo che la legge venga discussa quanto prima.

Gradisca i sensi della mia stima e considerazione.

Roma, 24 giugno 1901.

V. de Asarta.

PS. In questo momento ho interrogato in seduta pubblica il ministro dell'Interno per sapere che cosa egli pensasse dell'epoca della discussione della legge. Ed egli mi ha assicurato che domani alla Consulta parlerebbe col Presidente del Consiglio per fissare la discussione di detta legge in questi giorni.

V. A.

Consiglio comunale.

Domani, alle otto e mezza, il nostro Consiglio comunale si raduna per trattare un ordine del giorno relativamente modesto, ma che darà luogo, sembra, a qualche discussione vivace. Alludiamo alla interpellanza dei consiglieri avv. Franceschinis e Sandri Pietro sul modo con cui l'assessore ai lavori pubblici ha tutelato l'interesse del Comune in seno al Consiglio del Consorzio roiale, specialmente; al qual proposito, la giunta — per quanto ci fu detto — dichiarerà che non intende rispondervi non, essendo l'atto di sua competenza.

Il consuntivo della Cassa di Risparmio pel 1900, darà luogo ad una dichiarazione del revisore Pietro Sandri, il quale non firmò la relazione dei revisori.

L'oggetto quinto porta la spesa di circa lire 30000: acquisto di una casa in Paderno, per le scuole comunali (ora proprietà della signora Filomena Bertoli maritata Freschi) lire 25000 e riduzioni varie per adattarla ad uso scuole ecc., lire 5000.

—

Il Consigliere Franceschinis ha presentato la seguente interpellanza:

«Il sottoscritto interroga l'on. Giunta per conoscere le ragioni per le quali non ancora venne applicato il Regolamento delle nostre scuole elementari, e ciò nei riguardi specialmente degli aumenti di stipendio che per effetto dello stesso, ne sarebbero derivati agli insegnanti.

Gli esami di licenza liceale.

Un decreto dell'on. ministro Nasi fissa per la gara d'onore nei licei la prova d'italiano nella sessione di luglio; ai vincitori si concederanno medaglie e diplomi e i nomi si stamperanno sulla *Gazzetta ufficiale*.

Camera di Comercio.

La Camera è convocata in seduta per il giorno di mercoledì 3 luglio p. v. alle ore 10 col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Rinuncia del dott. V. Scaini all'ufficio di membro della Camera e sua surrogazione.
3. Unione delle Camere di commercio Italiane. Contributo
4. Iscrizione delle operaie dell'Assaggio delle sete alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia.
5. Perizie doganali degli oli.
6. Disciplina per il commercio girovago e temporaneo.
7. Proposta d'acquisto della Casa della Co. Caporiacco.
8. Mostra campionaria di bozzoli in Pozzuolo del Friuli.
9. Liste elettorali della Camera del 1901.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 2 luglio, ore 9 ant., vendita dei pegni preziosi, — *bollettino giallo* — assunti a tutto 31 agosto 1899 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Pellegrinaggio nazionale al Pantheon.

Il Comitato Udinese per la Commemorazione e Pellegrinaggio Nazionale al Pantheon nel primo anniversario della morte di *S. M. UMBERTO I*, ha pubblicato il seguente manifesto:

Concittadini!

A Roma per commemorare con solennità il **Re Martire** nell'anniversario della tragica morte di Lui, converranno le Genti Italiche a riaffermare sulla sua Tomba il senso d'orrore per il nefando misfatto che privò la Patria del Suo Capo buono, leale e corraggioso.

Ivi riaffermeranno ancora l'affetto e la riconoscenza immutata verso Casa Savoja, che in Roma intangibile Capitale d'Italia, rappresenta l'Unità Nazionale.

A questa dimostrazione di rimpianto verso il Re ferocemente tolto alla Nazione, non mancherà certo di partecipare anche la Città nostra; ed il Comitato Udinese, a tale scopo costituitosi, fa vivo appello perchè da questa estrema provincia del Regno, numerosi i Cittadini accorrano a tributare il riverente omaggio alla memoria di Umberto I.

Al Pantheon, a commemorare Colui che soldato sfidò la morte sul campo di battaglia, che a Busca ed a Napoli — non curante di sè — portò in mezzo alla sventura il conforto, il coraggio e la speranza; ad Umberto I geloso custode delle libertà statutarie, a Colui che, «*per opere di bontà e giustizia compiute in vita*» aggiunse una pagina gloriosa alla Storia d'Italia, *lagrime* e *fiori*.

Udine, 27 giugno 1901.

—

La sede del *Comitato Udinese* è presso la Società dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie in Via della Posta N.o 38, ove ogni giorno non festivo, dalle ore 3 alle 5 pom, si ricevono le inscrizioni di coloro che intendono di recarsi a Roma.

Tiro a Segno.

I Soci sono convocati in Assemblea Generale per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Consuntivi 1898, 1899, 1900. Relazione dei Revisori ed approvazione dei conti.
3. Rinnovazione delle cariche sociali, nomina di sette Consiglieri e di tre Revisori dei conti.

L'Assemblea è convocata per il giorno di *mercoledì 3 luglio ore 21*; l'adunanza si terrà nei locali della Società di Ginnastica, Sala di Scherma (via della Posta); trascorsa mezz'ora da quella fissata senza che siasi raggiunto il numero legale, l'adunanza si intenderà rimandata al successivo giorno *giovedì 4 luglio* stessa ora e stesso locale, *e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti*.

La nomina dei Consiglieri avviene col sistema della rappresentanza della minoranza; ed essendo sette i Consiglieri da eleggersi, le schede dovranno portare soltanto *cinque* nomi e verranno proclamati eletti i *sette* Soci che avranno riportato il maggior numero di voti.

Scadono per compiuto biennio i Consiglieri signori: Burghart Rodolfo, de Pauli Alessandro, Florio co. Filippo, Sendresen Ing. Giovanni, Spezzotti Ettore, che possono essere rieletti; per rinuncia i Consiglieri signori: Dal Dan Antonio, Ronchi co. cav. uff. Gio. Andrea.

Scadono per compiuto biennio i Revisori signori: Biancuzzi Vittorio, Gonano avv. Emilio e Minari Ing. Giuseppe, che possono essere rieletti.

A proposito del foglio periodico della R. Prefettura.

Intendiamo parlare del numero 19 giugno degli *annunzi legali*, che si stampano ordinariamente due volte per settimana in Udine: è una pubblicazione ignota al gran pubblico, che però interessa assai, per il suo contenuto, gli uomini d'affari e i legali.

Ora, appunto per il suo carattere speciale, esso dovrebbe essere redatto con certa cura evitando errori e scambi di nomi come ci è dato vedere. E sembra che, anche con questo giornale, il proto, il correttore scherzi. Ad es. abbiamo veduto, proprio nel «*supplemento al foglio periodico*», il comune di Segnacco trasformato in quello di *Lignano!* senza dire che vi leggemmo anche scambiati i morti con i vivi.

Per un comune della Provincia non c'è male!

Un grosso e curioso errore

è passato martedì, nella relazione delle feste del 17.o fanteria. Ce ne accorgemmo soltanto ieri, quando il giornale era in macchina; donde il ritardo nel correggerlo.

Vi è stampato, parlandosi del pranzo degli ufficiali: «Al levar delle mense il maggiore cav. Porta — *un uomo osato della nostra città..*» —; e andava stampato invece: *un nuovo ospite della nostra città...*

L'errore è davvero grosso ed anche curioso!

Per l'Esposizione regionale 1903.

Sottoscrizione Azioni.

III *Elenco.*

Somma precedente	L. 4360.—
Sottoscrittori di n.o *dieci azioni* — Fratelli conte Florio, Dott. Costantino Perusini	» 400.—
Sottoscrittori di *otto azioni* — Morelli de Rossi Giuseppe	» 160.—
Sottoscrittori di *cinque azioni* — Biasutti dott Giuseppe, Bischoff Andrea, Burghart Carlo, Cantarutti ing. G. Batta, Farmacia Commessatti, D'Aronco Girolamo, Muzzati Girolamo, Tellini e della Martina	» 800 —
Sottoscrittori di *tre azioni* — Morassutti Giovanni, Pittini Vincenzo	» 120.—
Sottoscrittori di *due azioni* — Degani Nicolò, Doretti G. Batta, di Montegnacco co. Sebastiano, Girardini onor. avv. Giuseppe, Minisini Francesco (junior)	» 200.—
Sottoscrittori di *una azione* — Fratelli Alessi, Brusadola Antonio, Fratelli Pecile (ditta), Romano co. Antonio, Micoli Francesco, Moretti Fratelli, Provvisionato Donato, Sello Giovanni, Ferrari Eugenio, Wolf prof. cav. Alessandro, Nascivera Adelaide, Schmit Luigi, Zuliani Plinio, Grassi Giuseppe, Zannoni Italico, Comelli Don Giuseppe, Paruzza F. e G., Zanelli Giovanni	» 360.—
Totale	L. 6400.—

Un bell'atto del cav. dott. Calligaris.

Il Comitato Protettore dell'Infanzia affidava un mese fa alla solerte cura dell'Egregio sig. cav. dott. Domenico Calligaris una bambina povera di questo Comune per una cura elettro-terapica e di massaggio, essendo affetta da ipotrofia della mano sinistra postuma emiparesi infantile. Dopo un corso di 19 applicazioni elettroterapiche e di blando massaggio, la paziente trovasi già sensibilmente migliorata.

Nel comunicare il risultato della cura, l'esimio cav. dott. Calligaris dichiarava di devolvere a beneficio della Società protettrice dell'infanzia il corrispettivo spettantegli.

Nel segnalare l'atto generoso del sig. dott. Calligaris direttore allo Stabilimento idro-elettro-terapico, il Comitato protettore dell'infanzia sente il dovere di ringraziarlo ed esprimergli pubblicamente la sua massima gratitudine e riconoscenza.

Circolo filarmonico Giuseppe Verdi.

L'interessante programma musicale, e la nota valentia dei principali esecutori, trassero numerosi soci, con le rispettive famiglia, al trattenimento di ieri sera.

Fra gli intervenuti, notammo il R. Prefetto comm. Doneddu.

Le gentili sorelle signorine Nadeja e Gisella Verza s'affermarono ancora una volta valenti cultrici della divina arte musicale e furono applauditissime unitamente al loro ottimo papà e maestro sig. Giacomo Verza.

Degna loro compagna si addimostrò la graziosa signorina Dalia Puppati, che anch'essa, seguendo le orme artistiche del suo buon papà D.r Giacomo Puppati, eccelle nel trattare il difficile e delicato violino.

Il giovanissimo Gino Siron diede nuovo saggio di quanto progredisca nell'arringo musicale, trovandosi ad un punto ben superiore che l'età sua non lasci ordinariamente sperare; e ciò per la sua intelligenza precoce, e quanto mai per le cure assidue e sapienti di cui è oggetto per parte del suo distinto maestro sig. Giacomo Verza.

L'orchestrina, tutta composta d'ottimi elementi e diretta del sig. Giacomo Verza, suonò con molta bravura due grandiosi centoni delle due opere *Faust* e *Lohengrin*.

Dei vari pezzi, si volle il *bis* del grazioso *Intermezzo* del *Czibolka*: *Sogno d'amore dopo il ballo*, ed eseguito con una inarrivavile finezza artistica dalle signorine Nadeja e Gisella Verza e dall'egregio maestro Giacomo Verza.

La buonissima scelta dei programmi e le esecuzioni sempre migliori rendono sempre più interessanti queste serate che s'innalzano così a qualche cosa di più che semplici *trattenimenti famigliari*, e onorano l'ottima Presidenza ed il solerte ed intelligente organizzatore Sig. Giacomo Verza.

Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8½ si rappresenta la commediola in un atto intitolata: *Arlecchino paga debiti alla moda* » Seguirà la replica del Waudeville in un atto: *On Milones in mar*. Chiuderà il trattenimento il grandioso ballo in dieci quadri: *Il Diavolo Rosso*, musica del maestro Lievore. Domani riposo.

Ermenegildo Pletti sulla «Specola.»

Domenica 30, uscirà nella città nostra una *Rivista critico amministrativa settimanale* dal titolo *La Specola*, la cui direzione e responsabilità verrà assunta dal signor Ermenegildo Pletti, già consigliere comunale.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà Giovedì 27 giugno alle ore 8½ pom. sotto la Loggia municipale.

1.	Marcia «Vittorio Emanuele III»	Cicala
2.	Valtzer «Il segreto della mezzanotte»	Montico
3.	Duetto e finale «Il Jone»	Petrella
4.	Minuetto e Marcia Turca	Mazzari
5.	Preludio, coro, preghiera e finale «I Le Villi»	Puccini
6.	Polka «Isabella»	Gauroni

Forni excelsior privilegiati

per Famiglia, da ottenere la perfetta cottura delle vivande: arrosti di polli, di vitello, dolci ecc., con pochi centesimi di combustibile e di facile uso. Si vendono esclusivamente in mercatovecchio all' emporio di *Domenico Bertaccini*.

Ferri per chirurgia ed Accessori per chimica ed affini.

TIENE RAPPRESENTANZA E DEPOSITO L. V. Beltrame, Farmacia *alla Loggia* Udine.

Ferite sul lavoro.

Venne jeri accettato in quest' Ospitale Giuseppe Bertolo fu Augelo d'anni 22 di Vicenza, meccanico, per ferite alla mano sinistra riportate sul lavoro, guaribili in giorni 15 salvo complicazioni; vennero medicati Rosa Dell' Oste di Luigi d' anni 22 operaia di Pasian di Prato, per ferita accidentale al polso destro, guaribile in giorni otto; Alessio Blarasin di Giovanni d' anni 19 di Paderno muratore, per ferita alla mano sinistra, guaribile in giorni 15.

Appropriazione indebita.

Iersera fu arrestato dalle guardie di città Giuseppe Malignani di Torreano, perchè si appropriava la caparra di lire 50 consegnatogli da Regina Miconi vedova Guargnolo, esibendo circa due quintali di galletta di qualità diversa da quella pattuita.

L' art. 488.

Per ubbriachezza molesta fu messo in contravvenzione Sebastiano D'Osvaldo fu Francesco d' anni 50, da Lestizza, mediatore.

30 chili ciliege guaste

furono oggi sequestrate dai vigili e fatti distruggere.

Corsa veloce.

Fu dichiarato in contravvenzione al regolamento pei velocipedi per corsa veloce, il conte Gino di Caporiacco.

Gazzettino commerciale.

Mercato d'oggi.

Generi alimentari.

Tegoline al Cg.	cent.			20, 22, 25.
Patate	«	«	«	12, 16, 18.
Formagella	«	L.		1.25, 1.35, 1.50.
Burro	«	«		1.80, 2,00, 2.35.

Frutta.

Fragole al Cg. cent. 70, 80, L. 1.00.
Ribes al cg. cent. 30.
Pera al cg. cent. 30.
Ciliegie al cg. 17, 18, 20, 22, 24, 28, 30, 32, 35, 38.

Bovini.

Essendo i lavori campestri in questi ultimi giorni rallentati, dando così agio ai terrazzani di portarsi sui mercati, nell'ottava scorsa vi fu perciò gran quantità di bestiame in vendita, ma con poche richieste, di modo che le contrattazioni furono alquanto stiracchiate con prezzi in ribasso.

Gli affari con buoi da macello si mantennero limitati ai bisogni giornalieri; poca fu la domanda nei buoi per lavoro, non facendo pel momento tanto bisogno.

Attivissimo si mantenne invece da noi il commercio dei vitelli da latte maturi per macello, stante il buon consumo. Ma facendo difetto le qualità nostrane, i prezzi rialzarono.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto, per gli animali macellati nella precedente settimana.

Buoi	da L.	120	a	125
Vacche	»	95	»	115
Vitelli	»	85	»	90

Mercato granario.

L' andamento dei nostri mercati continuò purtroppo calmo anche nell' ottava scorsa. Gli affari conclusi furono pochissimi e alquanto stentati, con prezzi tendenti al ribasso riguardo alle qualità estere. In quanto alle nostrane, i prezzi si mantengono sempre sostenuti, scarseggiando di molto le partite.

Questa calma d' affari e conseguente ribasso nei prezzi, è dovuto il limitato consumo, che si verifica ogni anno in questa stagione.

Lo stato della campagna — Le nostre campagne si presentano bene, finora, sotto ogni rapporto. Continua alacremente lo sfalcio del fieno; si è incominciata la mietetura della segala e fra 10 a 15 giorni comincierà quella del frumento, che, da notizie ricevute si presenterebbe abbastanza soddisfacente; anche le viti procedono regolarmente e bene promettenti.

Frumento. Nel frumento i compratori si astengono dall' applicare, avendo di fronte il nuovo raccolto; per ciò gli affari conclusi si mantennero limitati ai bisogni giornalieri. Si è stabilito qualche contratto di merce nuova sulle basi di L. 25 a 25.50.

Sulla nostra piazza il vecchio si quotò da L. 28 a 28 50 il quintale.

Granone. In quanto al granone continua la calma d' affari segnalata col precedente gazzettino, nelle qualità nostrane; ma tuttavia i prezzi si mantengono sostenuti, stante le limitate rimanenze.

Nel granone estero, invece, si riscontrarono nuovi ribassi nei prezzi, stante le insistenti offerte e le grandi quantità di merce finora arrivate.

Si quotò da L 13.75 a 14.25 il nostrano e da L. 14 a 15 l' estero.

Segala. Calmissima, con prezzi in forte ribasso.

Si quotò da L. 14 a 14.25 l' ettolitro

Avena. Nell' avena gli affari continuano discretamente animati, con prezzi sostenuti.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 20.50 a 21.50 il quintale fuori dazio.

Mercato bozzoli.

Bollettino N. 10 per le mercuriali giornaliere del prezzo dei bozzoli alla pesa pubblica di Udine a tutto 26 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt' oggi chilog. 2616.05; parziale oggi pesata chilog. 320.55; prezzo giornaliero: minimo lire 2.50, massimo 3 25; adeguato giornaliero 2.94; adeguato generale a tutt' oggi 3 04

Scarti: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 13683 70; parziale oggi pesata 1030.65; prezzo giornaliero: minimo 1 20, massimo 2 10; adeguato giornaliero 1 63; adeguato generale a tutt' oggi 1 45

Doppi depurati: quantità complessiva pesata a tutt' oggi chil. 8203.00; parziale oggi pesata 559.30; prezzo giornaliero: minimo 1.20, massimo 1.40; adeguato giornaliero 1.29; adeguato generale a tutt' oggi 1.15.

Ecco i prezzi praticati oggi, 26, sulla nostra piazza: l. 2,70 l. 2.95 l. 3.—, l. 3,05, l. 3.10, 3 15 e l. 3,25.

—

Risultato alla pesa pubblica di *Gorizia* del giorno 26 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt' oggi chilog 61793.— parziale oggi pesata chilogr. 6382.—; prezzo giornaliero: minimo cor. 2.20, massimo cor. 2 84, adeguato 2.68,3.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE

Per furto. David Alberto di Udine, per furto d' una macchina da cucire, a mesi 4 di reclusione.

Per truffa, Gobesi Angelo di Udine, per truffa alla reclusione per giorni 6 e 105 lire di multa.

— Cornacchini Guglielmo di Reana del Roiale per furto, a mesi 14 di reclusione.

Pena condonata. — Porta Giuseppe di Risano per bancorotta semplice venne condannato a giorni 25 di detenzione, condonata per indulto.

Condanne. — Jacuzzi Pietro fu Giuseppe di Reana del Roiale per inosservanza di pena venne condannato a 4 mesi di reclusione.

— Simoncigh Maria di S Leonardo per furto semplice venne condannata a giorni 10 di reclusione.

Dodici anni di reclusione. — Gervasi Gio. Batta D. Bastiane di Nimis per falso in cambiale venne condannato ad anni 5 di reclusione, la quale però aggiunta ad altre precedenti, col cumulo sale ad anni 12 e giorni 10, nonche ad anni 6 di vigilanza speciale della P. S.

Il Gervasi è fuggito in America.

TRIBUNALE DI GORIZIA.

Un pittore di Cavazzo due volte condannato per lesa maestà. — Carlo Angeli fu Angelo d' anni 25, nato a Trieste, ma pertinente al comune di Cavazzo Carnico, fu condannato in contumacia, dal Tribunale di Spalato, a due anni di reclusione, per «offese alla Maestà Sovrana». Egli sconta la pena nell' ergastolo di Gradisca. In aprile, per alcune mancanze (danneggiò, lo accusarono i secondini, due fazzoletti e nascose tabacco), fu punito con quattordici giorni di cella di rigore inaspriti da tre digiuni alla settimana e dalla applicazione dei ferri per sei ore previo un riposo di due.

L' Angeli, udendo la grave punizione, rivolgendosi verso un effigie imperiale, sarebbe uscito in parole ritenute offensive alla maestà sovrana. Fu condannato ad altri 12 mesi di carcere duro, inasprito con un digiuno ed isolamento al mese ed al bando dall' impero dopo espiata la pena.

Notizie telegrafiche.

Lo sfacelo della camorra!!

Napoli, 26. Corre voce che siano pronti i mandati di comparizione contro l' ex deputato Casale, il suo segretario D' Amelio, e contro l' ex-direttore dello spazzamento pubblico, Ciuccio, per fatti che riguardano la sua gestione durante le amministrazioni Campolattaro e Summonte.

Il duca di Summonte sarebbe anche compreso nel processo.

ULTIMA ORA.

La voce d' un attentato contro l' imperatore Francesco Giuseppe

Due arresti.

VIENNA, 26. — Oggi si era diffusa qui la voce che a Bruck s. Leitha era stato commesso un attentato contro l' imperatore, mentre ispezionava le truppe raccolte in quel campo trincerato.

Quella voce però risultò destituita di qualsasi fondamento. L' imperatore è ritornato qui da Bruck questa sera.

Sta però il fatto che a Bruck s Leitha furono arrestati due individui sospetti. Sei giorni addietro il Comune di Bruck aveva ricevuto dalla Svizzera una cartolina di corrispondenza col timbro postale illegibile, dal quale però si credette di poter dedurre che la cartolina provenisse da Ginevra.

La cartolina era indirizzata alla Presidenza della rappresentanza comunale di Bruck. In essa si diceva in forma puttosto confusa che qualcuno era stato prezzolato per sopprimere il più alto personaggio in Austria. La cartolina era firmata con la iniziale M. Il contenuto della cartolina fu subito comunicato all' autorità di polizia di Bruck ed alla polizia ungherese, nel cui raggio è situato l' accampamento militare di Bruck. La polizia di Bruck chiese subito rinforzi che furono immediatamente accordati.

Anche sul territorio ungherese furono prese vaste misure di precauzione. Pattuglie di gendarmi operarono delle perlustrazioni in tutte le direzioni, in seguito alle quali parecchi operai italiani occupati a Bruck furono tradotti al confine Sulla base di indicazioni del comandante di piazza, colonnello de Groell fu arrestato ieri l' altro un italiano, il quale dichiarò che voleva fare da Wiener Neustadt un viaggio a piedi in Ungheria.

I sospetti che gravavano sopra di lui si accrebbero allerchè fu trovato in possesso di un passaporto con delle raschiature, le quali fanno supporre ch' esso sia falsificato.

L' arrestato si rifiutò di dare qualsiasi spiegazione.

Ieri fu arrestato un altro individuo sospetto, il quale con strana insistenza tentava di avere dai soldati dei particolari sul viaggio e sul soggiorno dell' imperatore a Bruck e sulle sue visite all' accampamento.

In seguito alla comunicazione anonima l' autorità aveva immediatamente preso le grandi misure.

Un impiegato della ditta Rothschild vittima dei briganti.

PIETROBURGO, 26. — Da Batum si telegrafa che il direttore della ditta Rothschild, Galeff, fu assalito ieri da quattro briganti che lo uccisero con un colpo di fucile e poi lo derubarono di 30.000 rubli.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Dalla Società

«Scuola di Cestellerie uso Germanico» *con sede in Osoppo*

si ricercano provetti operai e fanciulli in qualità d' apprendisti.

Rivolgersi al presidente della società Sig.r Giacomo Di Toma.

Nuovo Notaio in Udine

Il Notaio Pecolli D. Teodosio, tramutato con R.o Decreto 14 - 2 - 1901 dalla Sede di Mortegliano a Udine, aprì il suo Studio in Via Mercerie N.4 I.o piano - Mercatovecchio - (già studio D.r. Rubazzer ora da lui trasportato in via del Monte N.o 12).

Agli amatori della **buona Birra!**

Al Caffè Corazza si vende la Birra della rinomata e mondiale Fabbrica Civica di **Pilsen Urquel.**

La **Birra di Pilsen** si può dire la regina fra le birre.

Unico concessionario per Udine e Prov.

ANDREA BISCHOFF
Caffè Corazza - Udine

COGOLO FRANCESCO
provetto callista.

FONTE SOLFO-FERRO-MAGNESIACA DEL BARQUTÈ

presso **Anduins** (Vito d'Asio) Mandam. di Spilimbergo (Udine)

Lavori radicali alla sorgente
Bagni d' ogni qualità
Pittoresca posizione
Apertura 25 Giugno 1901

Strade carrozzabili in ogni direzione - Servizio vetture - Telegrafo a 3 chil. (Forgaria).

DUE ALBERGHI "ALLA FONTE,,

uno dei quali costruito e ammobigliato or ora, condotti dal sig.
PELIZZARI CELESTE

24 camere da letto — Sale per pranzi e divertimenti varii — Scelta cucina — Ottimi vini — Massima proprietà — Prezzi limitati.

1 Giugno 1901.

I PROPRIETARI
Clarino e Comp.

Affittasi

Casa di civile abitazione Via Grazzano N. 22.

Affittasi

pel I.o luglio, appartamento di quattro vani, acqua potabile, nonchè pergolo che guarda sulla corte sottostante sito in via Grazzano N. 44.

Rapp.a Cantine C.ti Papadopoli

Via Cavour 23, Udine

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese.

Il Rappr per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

Acqua di Montecatini

tipo Tettuccio e tipo Torretta

si trova in vendita presso la **bottiglieria Fenili, in via della Posta N. 48**

Le acque di Montecatini sono le più rinomate, oggidì, fra quante si conoscono, per la loro grande efficacia. I meravigliosi effetti che esse producono nell' organismo, oltrechè dipendere dai sali che in abbondanza contengono, dipendono anche in gran parte da alcune materie saline a piccole dosi in esse riscontrate.

L' acqua tipo Tettuccio si può prendere anche col vino, che essa lascia chiaro e limpido, senza il menomo intorbidimento.

Per le acque di Montecatini tipo Tettuccio e tipo Torretta, è rappresentante il sottoscritto

Raffaele Fenili.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza domenica d' ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele

Visite GRATUITE ai POVERI
Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.
Via Prefettura N. 14.

In Montegnacco presso Tricesimo

affittasi

Palazzina ad uso Villeggiatura.

(Per informazioni rivolgersi all' Ombrellaio Aghina, Mercatovecchio, 4)

Ferro-China Bisleri

L' uso di questo liquore è ormai diventato una necessità rei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto «i piùbenefici effetti, «massime nella cura dell' anemia «debolezza di ventricolo»

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

"Villa Rosa,,

Stabilimento di cura per MALATTIE NERVOSE E DI STOMACO

Bologna - Fuori Porta Castiglione, 640

Sono escluse assolutamente le MALATTIE VENTALI d' ogni specie e le INFETTIVE.

Consulente Medico: **Prof. Augusto Murri**

Medici direttori:

Prof Giovanni Vitali, prim. dell' Ospedale Magg.
Dott. Giovanni Lodi-fè già ass. di Clinica Medica

Il prof. Murri si trova allo Stabilimento ogni Martedì dalle 16 alle 17 per chiunque desideri consultarlo.

Padiglione chirurgico completamente separato, diretto da specialisti di valore. - **Radioscopia.**

Per informazioni rivolgersi all' Amministrazione - Telefono 116.

CERTIFICATO

sull' Acqua della Fonte di Arta del Prof. Giusto Coronedi, direttore della R. Università di Sassari, libero docente del R. Istituto Superiore di Firenze.

Dal luglio scorso ad oggi ho avuto campo di esperimentare il valore terapeutico dell' Acqua Pudia di Arta in varie forme morbose, e ho acquistato così la convinzione che questa fonte minerale merita d' esser tenuta in gran conto.

L' acqua minerale deve le sue virtù sopratutto al magnesio, al calcio e all' idrogeno solforato ch' essa contiene. Colla felice combinazione di questi elementi mineralizzatori e colla temperatura si spiega l' efficacia dell' Acqua negli stati congestivi del fegato, nei catarri delle vie biliari e gastroenteriche, l' azione diuretica utile nella cistiti e uretriti croniche e nei processi morbosi che hanno per base un rallentamento del ricambio organico, come la così detta gotta in tutte le sue manifestazioni.

Il carattere più importante dell' azione consiste nell' essere blanda, il che in frequenti circostanze diviene un pregio.

Raccomandabile è pure il bagno contro molte affezioni cutanee tra cui principalmente quelle eczematose.

Prof. GIUSTO CORONEDI

Arta, 3 settembre 1900.

Premiata con diploma d' onore

Biancheria Confezionata da Signora

di propria lavorazione - pronta in Casa

CORREDI da SPOSA
da Lire 600 a Lire 5000 e più

CORREDI da CASA e NEONATI

Lavorazione accuratissima e fina — Ricami a mano di perfetta esecuzione

Magazzini Mode e Corredi **L. MARCHI** *Piazza Vittorio Emanuele 4* e Mercatovecchio NEGOZIO

Le COMMISSIONI si eseguiscono sollecite — PREVENTIVI e GARANZIA

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

SALE MARINO PER BAGNI

preparato esclusivamente nella reale farmacia **FILIPPUZZI GIROLAMI**

Questo sale che contiene tutti i principi attivi dell'acqua di mare viene prescritto dai medici contro tutte quelle malattie, in cui è indicata una cura ***Salso - Jodo - Bromica.***

Si vende in pacchi da 1 chilo da 40 centesimi

---

10 LITRI ACQUA ARTIFICIALE PER L. 0,45 — POLVERI VICHY

Deposito presso la Farmacia FILIPPUZZI - GIROLAMI Via del Monte Udine

LE POLVERI ARTIFICIALI VICHY preparate nello stabilimento farmaceutico F.lli BOCCHI in Bologna con FORMOLA DESUNTA DA APPOSITA ANALISI DELL'ACQUA NATURALE sono le uniche consigliate dai medici perchè non producono i gravi disturbi al tubo digerente causati dall'uso continuo di altre polveri di solo bicarbonato e solfato di soda.

Sale Karlsbad artificiale BOCCHI vaso L. 0,60

efficacissimo perchè contiene tutti gli elementi del sale naturale

EMULSIONE BOCCHI

di olio speciale di fegato di Merluzzo, con ipofosfiti egli cerofosfati, i veri ricostituenti organici. Preferita anche per il grato sapore.
Bottiglia grande L. 2.25 Bottiglia piccola L. 1,25.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	**A Venezia**	**Da Venezia**	**A Udine**
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35
Da Udine	**A Pontebba**	**Da Pontebba**	**A Udine**
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7 38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
Da Udine	**A Trieste**	**Da Trieste**	**A Udine**
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23 3[illegible]	7 3[illegible]
Udine S. Giorgio Trieste		**Trieste S. Giorgio Udine**	
M. 7.35 D. 8.35 10.40		D. 6.20 M. 8.29 10.12	
M. 13.16 O. 14.15 18.3[illegible]		M. 12.30 M. 14.30 16.05	
M. 17.56 D. 18.57 21.30		D. 17.30 M. 19.04 21.23	
Udine S. Giorgio Venezia		**Venezia S. Giorgio Udine**	
M. 7.35 D. 8.35 10.45		D. 7.— M. 8.57 9.53	
M. 13.16 M. 14.35 18.30		M. 10.20 M. 14.14 15.50	
M. 17.56 D. 18.57 21 30		D. 18.25 M. 20.24 21.16	
Da Casarsa	**A Portogr.**	**Da Portogr.**	**A Casarsa**
A. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
O. 14.25	15 25	O. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17 31	18 10
Da Casarsa	**A Spilimb.**	**Da Spilimb.**	**A Casarsa**
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14 05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20 5[illegible]
Da Udine	**A Cividale**	**Da Cividale**	**A Udine**
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Per le inserzioni di avvisi in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

Vinello artificiale

Sano e igienico
lo si prepara col
Composto enantico mirra
approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale
(Protocollo generale 12017 e d'analisi 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.
Per le sue qualità igieniche ed economiche, viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigianti ecc.
Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo (Dose per fabbricarne litri 100 costo L. 6,00) (Dose per fabbricarne litri 50 costo L. 3,50) con istruzione

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.
Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia e cartolina vaglia al Laboratorio Chimico Enologico *M. Mirra*, Piacenza (Emilia) Via S. Salvadore 40.

NB. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.
— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito — Inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura razionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli e ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto di *muffa asciutta o fusto*. — A richiesta si spedisce Catalogo dei preparati (gratis).
Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa si ritorna risanato indicandone la spesa per ristabilirlo. — Per l'operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese d'imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

EPILETTICI, *sofferenti di malattie nervose*, fate la cura del *Selinol*, è l'unica vostra salvezza, ottenendo sicura e stabile guarigione. Rifiutare prodotti smerciati da ciarlatani. L. 5,25 franco un flacone per la cura d'un mese.

IMPOTENZA *perdita di memoria, debolezza generale dell'organismo, polluzioni o perdite involontarie notturne*: per una dovuta cura è necessario ricorrere alle *Pillole della Salute*. Prescritta da valenti medici L. 2,75 franco una scatola.

POLVERI VICHY CASTALDINI per la preparazione dell'*Acqua Artificiale Vichy* simile alla naturale. Guarisce affezioni delle *Vie urinarie*, i *Catarri dello stomaco*, gli *Ingorghi del fegato e della prostata* ecc. L. 0,70 pacchetti per 10 bottiglie.

EMORROIDI *esterne* ed *interne* pure dello stato cronico, si curano con effetto certo con le *Pillole* ed *Unguente Antiemorroidali* se esterne, con le *Pillole e Supposte Antiemorroidali* se interne, L. 5 per ogni cura, fr.

Inviare cartolina-vaglia postale
alla
PREMIATA FARMACIA CASTALDINI, Bologna
Deposito farmacia Bosero Augusto - Udine

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza
a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI
montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi

Non più ASMA
all'istante tosse
Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso*. Indicazione *gratis e franco*. - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (Francia.)

GAS ACETILENE
PER
ILLUMINAZIONE e RISCALDAMENTO
Chiedere Cataloghi
Ing. L. TROUBETZKOY
MILANO - *Piazzale Porta Magenta*, 4 - MILANO

Francesco Cogolo callista provetto, Via Grazzano N. 73.

IL MASSIMO DELL'ECONOMIA

ACQUA VICHY

DA TAVOLA
GASOSA DIGESTIVA
6 Centesimi la bottiglia 6

che tutti possono istantaneamente preparare colle rinomate polveri ***Vichy-Dompé*** usata in luogo della Vichy naturale di cui contiene gli stessi principii e le stesse virtù terapeutiche.
Dai medici raccomandata nelle dispepsie - digestioni difficili - catarri gastrici - bruciori, acidità di stomaco - nausee - flatulenze - inappetenza ecc.

Scatola di 10 dosi per 10 bottiglie L. **0.60**
(con Istruzione - Etichetta - Turacciolo)
12 SCATOLE FRANCHE di PORTO nel REGNO

Inviare le richieste alla
PREMIATA FARMACIA CENTRALE DOMPÉ
Piazza della Scala 5, od al Lavoratorio Chimico
DOMPÉ - ADAMI, Milano

Vendita presso tutte le Farmacie

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE NIGRIS

UDINE - **Via Lionello** - UDINE

Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni e impianto di qualsiasi filanda.

Macchine irroratrici per solfato di rame

Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottonaio

Specialità parafulmini ultimo sistema
dorature a fuoco garantite per 15 anni

Lavori in vetriate su qualunque disegno antico e moderno

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco